



DOPO IL RICORSO DELL'ASSOCIAZIONE ANGSA

Bimbi con autismo, il tribunale ordina alle Asl: cancellate le liste d'attesa

Sette famiglie di Chieti e Pescara potranno avviare da subito le terapie

Marinelli scrive a Marsilio: «Ecco i veri dati su commercio e artigianato»

Tommaso Cotellessa

Il segretario regionale del Partito Democratico, Daniele Marinelli, ha deciso di affidare a una lettera aperta indirizzata al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, una serie di riflessioni sulla situazione economica del territorio regionale. La missiva nasce in risposta all'analisi economica condotta dallo stesso governatore, che Marinelli giudica parziale e falsata, se non addirittura fittizia. «Il presidente - scrive Marinelli - ha trascurato diversi e interessanti dettagli della fotografia reale della regione che governa da quasi un settennato». Il primo dato allarmante, secondo Marinelli, riguarda lo stato del commercio locale: nel 2024, ogni giorno in Abruzzo chiudono 3,2 attività commerciali, mentre solo 1,3 ne aprono. Se questo trend dovesse proseguire, secondo un recente studio di Confesercenti, le nuove aperture si azzereranno entro dieci anni. «La Regione - scrive Marinelli - non ha strategie per rigenerare il tessuto commerciale, tantomeno sulla fiscalità. Il ceto medio, che la Meloni dice di voler tutelare, in Abruzzo viene tartassato per coprire il buco nei conti della sanità». Il segretario dem rivendica anche il blocco, ottenuto grazie all'opposizione del Pd, dei nuovi insediamenti della grande distribuzione fino al 2030, che avrebbero potuto "polverizzare" il commercio di vicinato. Dal 2019 al 2024 sono scomparse 3.092 imprese in Abruzzo, con un calo dell'11,2%, superiore alla media nazionale (-10,1%). Particolarmente drammatica è la situazione dell'artigianato, settore strategico per Marinelli: la Cna segnala una perdita di oltre 8.000 attività artigianali, equivalenti a circa 20.000 posti di lavoro in meno. Nel solo 2024, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni è stato negativo per 101 imprese, collocando l'Abruzzo al quintultimo posto in Italia. Parallelamente, prosegue il declino demografico: la regione ha perso 11.000 residenti, soprattutto nelle aree interne, dove la scomparsa di scuole, sportelli bancari e servizi essenziali peggiora le condizioni di vita. «Abbiamo proposto un incontro con l'Abi Regionale - ricorda Marinelli - per contrastare la desertificazione e aiutare cittadini e imprese». Sul fronte export, Marinelli smentisce il presunto ottimismo della Giunta regionale: nel 2024 l'Abruzzo ha registrato una contrazione del 5,6%.

segue a pagina 6

L'associazione Genitori perSone con Autismo Abruzzo (Angsa) ha conquistato un altro importante risultato in tribunale, vincendo l'ennesimo ricorso contro le liste d'attesa delle Asl di Chieti e Pescara. L'associazione regionale, guidata da Alessandra Portinari, con il pool di avvocate Maria Franca D'Agostino e Lola Aristone, negli ultimi mesi, grazie ai ricorsi effettuati davanti al giudice, ha

permesso a sette famiglie in lista d'attesa di poter effettuare le cure ai propri figli. Nei mesi scorsi, sette famiglie di Pescara e Chieti si sono rivolte all'Angsa dopo aver ricevuto la diagnosi di autismo e dopo essere state inserite nelle liste d'attesa. Alcune famiglie hanno fatto sacrifici enormi pur di iniziare le cure senza assistenza sanitaria pubblica.

Luigi Di Fonzo segue a pagina 2

L'Aquila, manifestazione dei No Snam alla Madonna d'Appari per dire no al metanodotto



Dal santuario i manifestanti si sono diretti a San Pietro Casale Federici (a pagina 9)

Teramo, Anpi e Comune celebrano l'81° anniversario della Liberazione

Si sono svolte questa mattina le celebrazioni dell'81° anniversario della Liberazione di Teramo, organizzate dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale Partigiani in collaborazione con l'amministrazione comunale di Teramo, l'amministrazione Provinciale, l'Università, la Cgil, le associazioni "Teramo Nostra", "Il Ponte e la Torre" e il nuovo comitato di quartiere Colleparco. La cerimonia ufficiale ha preso il via alle ore 11, in via Cesare Beccaria, dove è stato reso omaggio alla lapide dei teramani fucilati il 13 giugno 1944.

Successivamente, si è proceduto con la deposizione della corona d'alloro alla lapide dei caduti partigiani in piazza Orsini, seguita dagli interventi del sindaco D'Alberto, del presidente della Provincia D'Angelo e del presidente provinciale dell'Anpi Franchi. Gli appuntamenti sono proseguiti nel pomeriggio con lo svelamento delle nuove lapide al partigiano medaglia d'oro della Resistenza Elio De Cupis e al martire Mauro D'Intino, installate al Cimitero di Cartecchio.

Serena Suriani segue a pagina 16

L'AQUILA

Siulp, allarme sicurezza: «Poco personale in servizio in provincia»

Tommaso Cotellessa

Una grave carenza di personale in forza alla Polizia di Stato operante nella provincia dell'Aquila rischia di mettere a rischio l'intero territorio. Questa è la denuncia mossa dalla segreteria provinciale del Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia (Siulp), la quale, pur segnalando da anni la grave situazione in ambito locale, sostiene che ad oggi il territorio provinciale ha raggiunto «livelli insostenibili, con conseguenze dirette e pericolose sulla sicurezza dei cittadini». Entrando nel merito, emerge che l'ultimo piano di mobilità nazionale prevede solamente 10 agenti da assegnare alla provincia dell'Aquila - nessuno al Commissariato di Avezzano e nessuno al Commissariato di Sulmona - a fronte di 43 poliziotti che andranno in pensione nel 2025. «Un saldo fortemente negativo - commentano i sindacalisti - che si inserisce in una tendenza drammatica: dal 2022 al 2026 i pensionamenti in provincia supereranno le 250 unità». Una tale carenza di personale e di sicurezza rischia di essere pagata cara soprattutto dalla cittadinanza.

segue a pagina 8

FARA SAN MARTINO

Escursionista bloccato sul Monte Amaro soccorso nella notte con l'elicottero

Tommaso Cotellessa

Un'operazione congiunta del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzese e dell'Aeronautica Militare ha consentito, nella notte, il soccorso di un uomo rimasto bloccato in quota sul Monte Amaro, nel Parco Nazionale della Maiella, in territorio di Fara San Martino (Chieti). L'uomo si era avventurato assieme a un compagno in una lunga escursione, per la quale avevano programmato di pernottare al Bivacco Pelino. Tuttavia, a causa di un errore di orientamento, i due si sono divisi. Così, mentre uno è riuscito a superare alcuni salti di roccia, l'altro è rimasto isolato in una zona impervia. Accortosi della situazione, l'escursionista che aveva raggiunto il rifugio ha inviato la richiesta di aiuto.

segue a pagina 11